

in Vngheria, & per la guerra Rusticana, non poteua attēdere a' fatti suoi, cattata per auuētura quella occasione s'accordò col prefato Re di Pollonia, & gli dette il giuramento, & fece omaggio come feudatario, mutando iniquamente lo stato, & la Religione, accettando la dottrina, & i riti Lutherani. Et il Re di gran' Maestro il fece Duca di Prussia, onde poco appresso prese per moglie Dorotea, figliuola del Re di Danimarca, talche cōcitatosi contro tutto l'ordine Teutonico, ancora che egli possedesse la Prussia, & la protezione di quel potente Re hauesse, il digradarono del titolo, & autorità di gran' Maestro, & in suo luogo Gualtieri Crombergo eleffero, lacerando lui per tutte le diete d' Alamagna, & domandando giustitia all' Imperio, & egli col mondo per iscritto a suo modo giustificandosi. Ma finalmente per sententia di Cesare, & della Camera Imperiale fu proscritto, l'anno M. D. XXXII. & dichiarato ribello dello Imperio, impero tal' sententia non ha mai hauuto esecutione, anzi Alberto non ha lasciato di perseguitare, & d'vsurpare il piu che gl'ha potuto a quella nobilissima confraternità. In questo stato si truoua al presente l'ordine Teutonico di S. Maria, nondimeno è ancora potentissimo, peroche in Liuonia, & per tutta l'Alamagna superiore, & inferiore possiede molte terre, infiniti castelli, villaggi, & paese. Tiene di presente la sua principal' sedia in Franconia nella citta di Mergedon, & il suo gran' Maestro si chiama & intitola Wlfero per gratia de Dio amministratore in Prussia. Ma ritornando horamai al proposito di Mastricht, dico che quella terra ha due Signori, perche vna parte ne possiede il Re Filippo, come Duca di Brabante, l'altra possiede il vescouo di Liege. La qual' parte, secondo Giouanni Placentio, fu donata anticamente da Poro Conte di Louano, in feudo a S. Seruaso predetto, per hauerlo sanato di certo fetore del naso, onde essendo stata poi transferita la sedia episcopale a Liege, quei vescoui nella possessione di quella parte di Mastricht, sono succeduti. Così in quella terra sono al presente due iuriditioni, & due giustitie senza alcuna notabile diuisione di confini, gouernandosi in questo caso per conoscere il loro Principe, & il Principe loro in questo modo. Seguitasi ab antico il genere materno: verbi gratia se tu ti mariti con vna donna della iuriditione, sia del Re, o sia del Vescouo, li tuoi figliuoli saranno soggetti, a quel' de due Principi, che è soggetta la madre loro. Et li forestieri, che in quella terra vengono a dimorare, sono obligati di dichiarare il primo giorno, sotto qual' dominio, o del Re, o del Vescouo vogliono viuere, & così sotto quello sono riceuuti, & mantenuti. Nientedimanco superior' Signore di
tutta